COSA SIGNIFICA FARE IL TUTORE VOLONTARIO

Significa mettere a disposizione parte del proprio tempo e delle proprie competenze di adulto per aiutare un bambino o adolescente in difficoltà.

Significa vivere un'esperienza di solidarietà sociale che coinvolge e responsabilizza la comunità nella cura e nella tutela dei bambini e dei ragazzi.

Significa svolgere un ruolo concreto di promozione della cultura dei diritti dei bambini e degli adolescenti.

QUALI SONO LE COMPETENZE RICHIESTE PER FARE IL TUTORE

Un tutore volontario deve:

- essere motivato e condividere ragioni e finalità del Progetto Tutori;
- avere del tempo per svolgere le funzioni previste (il tempo è legato al tipo di tutela e al caso specifico);
- essere collaborativo e disponibile al confronto con gli altri soggetti coinvolti, perché la tutela dei minori d'età è un impegno di squadra;
- acquisire alcune conoscenze di base trasmesse con il corso per tutori volontari.

COSA FARE SE SI E' INTERESSATI

Contattare l'Ufficio del Pubblico Tutore dei minori o i referenti territoriale del Progetto per chiedere tutti i chiarimenti necessari a maturare la propria scelta.

Esplicitare ai referenti territoriale la propria disponibilità e aderire al percorso di formazione programmato, entrando così nella rete del proprio territorio.

L'incontro formativo si terrà

giovedì 19 febbraio 2009
dalle ore 17.30 alle ore 19.30

presso la Direzione Politiche Sociali Partecipative e dell'Accoglienza
sita a Mestre Via Pio X
(sala audiovisivi piano terra)

Per informazioni
Comune di Venezia
Stefania Bon Tel. 041 5353723
Azienda ULSS 12
Francesca Rocco Tel. 041 5957117
Ufficio del Pubblico Tutore dei minori
Via Poerio 34, Mestre VE
Tel. 041 2795970 Fax 041 2795928
chiara.drigo@regione.veneto.it
http//:tutore minori.regione.veneto.it

REGIONE DEL VENETO

Ufficio del Pubblico Tutore dei Minori

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PADOVA
Centro interdipartimentale di ricerca e servizi sui diritti della persona e dei popoli

Il tutore legale del minore di età

In collaborazione con:

Comune di Venezia
Servizio Politiche Cittadine Infanzia e Adolescenza

Azienda ULSS 12 Veneziana
Unità Operativa Famiglia e Età Evolutiva

CHE COS'È IL PROGETTO TUTORI

E' un progetto del Pubblico Tutore dei minori del Veneto, realizzato in collaborazione con l'Assessorato e la Direzione ai Servizi Sociali regionali, con le Aziende ULSS e le Conferenze dei Sindaci del Veneto, e con gli organi giudiziari competenti (Tribunale per i minorenni e Procura minorile, Giudici Tutelari).

GLI OBBIETTIVI

Il Progetto prevede la sensibilizzazione, la formazione e l'accompagnamento (consulenza e monitoraggio) di persone disponibili ad essere nominate tutori legali di minori d'età dagli organi giudiziari competenti.

IL RIFERIMENTO NORMATIVO

La legge regionale n. 42 del 1988, istitutiva del Pubblico Tutore dei minori, attribuisce a quest'ultimo il compito di reperire, selezionare e preparare persone disponibili a svolgere attività di tutela e di dare consulenza e sostegno ai tutori preparati.

QUANDO UN MINORE DI ETA' HA BISOGNO DI UN TUTORE

Quando non ha i genitori o questi non possono esercitare la loro responsabilità genitoriale .

Più in particolare viene nominato un tutore legale al bambino o all'adolescente

- orfano di entrambi i genitori
- dichiarato adottabile
- figlio di un genitore anch'esso minorenne e non emancipato
- straniero presente in Italia senza i genitori
- figlio di genitori ignoti
- figlio di genitori dichiarati dal Tribunale decaduti o sospesi dalla potestà genitoriale
- figlio di genitori dichiarati interdetti dal Tribunale

CHI NOMINA IL TUTORE

La nomina del tutore spetta al Giudice Tutelare presso i Tribunali ordinari e, in alcuni casi, al Tribunale per i minorenni.

Il Giudice Tutelare sovraintende alla tutela con compiti consultivi, deliberativi e autorizzativi per gli atti più importanti.

LE FUNZIONI DEL TUTORE

Il tutore è responsabile della cura della persona del bambino o adolescente: deve assicurarsi che tutti i soggetti coinvolti nella tutela (ad esempio i servizi sociali, la comunità o la famiglia affidataria) svolgano le funzioni di loro competenza, che il minore sia seguito, educato, accolto.

Il tutore rappresenta il minore d'età in tutti gli atti civili: decide sulle questioni importanti che lo riguardano e dà voce al suo interesse.

Il tutore amministra, quando ci sono, i beni del minore d'età.